



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Agli Enti Gestori delle istituzioni scolastiche
paritarie di ogni ordine e grado
dell'Emilia-Romagna
per il tramite pubblicazione on line sul sito [web](http://istruzioneer.gov.it)
<http://istruzioneer.gov.it>

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale

Ai referenti per i procedimenti relativi alla parità
scolastica presso gli Uffici di Ambito Territoriale

Ai referenti degli Uffici Risorse Finanziarie presso
gli Uffici di Ambito Territoriale

e p.c. Al Dirigente Ufficio II - SEDE –

**Oggetto: Piano annuale di riparto anno scolastico 2025/2026 - Procedure e
adempimenti Enti gestori scuole paritarie Emilia-Romagna**

Con la presente si informano le SS.LL. in indirizzo che sono stati pubblicati i Decreti Ministeriali [AOOGABMI 12 febbraio 2026, n. 22](#), avente ad oggetto “*Criteri e parametri per l’assegnazione dei contributi alle scuole paritarie di ogni ordine e grado per l’anno scolastico 2025/2026*”, e [AOOGABMI 12 febbraio 2026, n. 21](#), recante “*Modalità e criteri di riparto dei contributi destinati alle scuole dell’infanzia paritarie per l’a.s. 2025/2026*”, alla cui attenta lettura si rimanda. Si rappresenta, altresì, che sono pervenuti i decreti del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del 25 febbraio 2026, nn. 285, 286 e 287, che dispongono lo stanziamento per le scuole paritarie dell’Emilia-Romagna (capitolo 1477) in termini di competenza e cassa, nelle seguenti misure:

- a) € 53.864.039,00 sul capitolo di bilancio 1477/1, quali contributi destinati alle scuole paritarie dell'Emilia-Romagna;
- b) € 18.080.350,00 sul capitolo di bilancio 1477/2, quali contributi destinati alle scuole paritarie dell’Emilia-Romagna in proporzione al numero degli alunni con disabilità;
- c) € 14.435.555,00 sul capitolo di bilancio 1477/9, quali contributi destinati alle scuole paritarie dell’infanzia dell’Emilia-Romagna.

L’ammontare complessivo delle risorse destinate alle scuole paritarie dell’Emilia-Romagna per l’EF 2026 è, pertanto, pari a € 86.379.944,00.

Dirigente: Giuseppe Schena

Responsabili del procedimento: Janos Di Primio, Roberta Musolesi

e-mail: drer.ufficio3@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

Al fine di consentire all'Ufficio scrivente di avviare le procedure per la predisposizione dei piani di riparto dei contributi predetti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del D.M. 22/2026, e dall'art. 3, comma 1, del D.M. 21/2026 precedentemente citati, si forniscono le seguenti indicazioni operative.

1) Scuole paritarie che svolgono il servizio con modalità non commerciali - dichiarazione a SIDI

Come previsto dall'articolo 5, comma 1, del summenzionato D.M. 22/2026, i contributi di cui al precedente punto a) *“sono erogati in via prioritaria alle scuole paritarie che svolgono il servizio scolastico con modalità non commerciale.”* Il comma 3 del medesimo articolo 5 evidenzia che *“Ai fini della sussistenza del requisito di cui al comma 2, lettera d), l'attività istituzionale è prestata con modalità non commerciale quando il corrispettivo medio (Cm) percepito dalla scuola paritaria è inferiore al costo medio per studente (Cms)¹ annualmente pubblicato dal Ministero dell'istruzione e del merito ai fini della verifica del rispetto del requisito di cui all'articolo 4, comma 3, lettera c), del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200.”* Il medesimo comma 3 sopra richiamato indica, altresì, che la sussistenza del requisito di *“servizio svolto con modalità non commerciale”* *“è comprovata mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, secondo il modello A che le scuole paritarie sono tenute a compilare tramite il portale SIDI (Sistema Informativo dell'Istruzione) del Ministero dell'istruzione e del merito nell'area dedicata alle scuole paritarie.”* A tale scopo l'Amministrazione centrale, con nota AOODGSIS prot. n. 1445 del 3 marzo 2026, indirizzata a codesti Enti gestori, comunica che, anche per il corrente anno scolastico, la compilazione del modello “A” di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 22/2026, necessario per l'attribuzione dei relativi contributi, dovrà essere effettuata *online* sul portale SIDI, al percorso “Scuole Paritarie” > “Rilevazione funzionamento Scuole Paritarie”, cliccando sulla funzione “Gestione Dichiarazione” > “Modello A”.

In relazione alla tempestiva predisposizione del piano di riparto dei contributi ministeriali da parte di questo Ufficio, per cui l'acquisizione del Modello A costituisce premessa ineludibile, si chiede agli Enti Gestori delle Istituzioni Scolastiche paritarie che svolgono il servizio con modalità non commerciali di provvedere quanto prima alla compilazione sul portale SIDI, per ciascuna scuola paritaria gestita (cioè per ciascun codice meccanografico), del Modello A e comunque **entro e non oltre il 20 marzo 2026**.

2) Scuole paritarie che svolgono il servizio con modalità commerciali - dichiarazione

Gli Enti Gestori di scuole che svolgono il servizio con modalità commerciali, sono tenuti, altresì, a compilare apposita dichiarazione, come da modello allegato alla presente,

¹ L'Amministrazione centrale ha reso noto con nota [AOODGOSV 9 gennaio 2026, prot. n. 4710](#), il Costo medio per studente (Cms) per il corrente anno scolastico, per grado di istruzione.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

da trasmettere firmata in originale e accompagnata da fotocopia del documento di identità del compilatore oppure con firma digitale, **entro e non oltre il 20 marzo 2026, all'Ufficio di Ambito Territoriale competente.**

L'invio potrà essere effettuato:

- tramite raccomandata con ricevuta di ritorno
ovvero
- tramite posta elettronica certificata all'Ufficio territoriale competente all'indirizzo di PEC reperibile sul sito Internet del medesimo (riferimenti al [link](#)).

3) Popolamento "Anagrafe nazionale degli studenti" e "Rilevazioni sulle scuole"

Nel precisare che, come riportato all'articolo 2, comma 4, del richiamato D.M. 22/2026, *"I contributi sono erogati alle scuole paritarie che, in quanto parte del sistema nazionale di istruzione, abbiano fornito e aggiornato con regolarità tutti i dati richiesti dal sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito"*, si rammenta a codesti Enti gestori la necessità di una verifica e di un puntuale aggiornamento dei dati inseriti nell'"Anagrafe nazionale degli studenti" e nelle "Rilevazioni sulle scuole" per ciascuna scuola gestita, considerando l'imminenza della predisposizione del piano di riparto a cura dello scrivente Ufficio, quanto prima e comunque **entro il 20 marzo 2026.**

4) Controlli veridicità dichiarazioni sostitutive - scuole paritarie che svolgono il servizio in modalità commerciale/non commerciale

Si rammenta che gli Uffici di Ambito Territoriale effettuano i controlli previsti dall'articolo 5, comma 4, del citato D.M. 22/2026, che prescrive: *"Ai sensi degli articoli 71 e 72 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, gli Uffici scolastici regionali e territoriali effettuano idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000."*

Nel rimanere a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si confida nella consueta collaborazione per il rispetto delle tempistiche indicate.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Bruno E. Di Palma

Allegati:

- Modello dichiarazione fini commerciali (Modello "NON A")

Dirigente: Giuseppe Schena

Responsabili del procedimento: Janos Di Primio, Roberta Musolesi

e-mail: drer.ufficio3@istruzione.it